



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640

SETTORE IV

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE IV

(decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) T.U.E.L.

DETERMINA n. 461 del 25/08/2010

Del Registro Generale n. 1481 del 30 AGO. 2010

OGGETTO: Project financing per l'affidamento della progettazione, esecuzione e gestione del centro culturale e bibliotecario Capaccio Scalo. Determinazione a contrattare . Approvazione bando di gara.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Visto l'Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 che stabilisce che i Comuni con oltre 15.000 abitanti devono predisporre il Piano esecutivo di gestione (PEG), prima dell'inizio di ogni anno sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio comunale;

Visto la deliberazione consiliare n. 38 del 29/04/2010 di approvazione del bilancio di previsione 2010;

Visto la deliberazione di G.C. n.193 del 05/05/2010 di affidamento dei PEG ai responsabili dei servizi e ai responsabili dei settori fino al 31/12/2010;

Visto il decreto sindacale n. 21100 del 17/05/2010 di affidamento dei PEG ai responsabili dei servizi e ai responsabili dei settori fino al 31/12/2010;

Visto il D.Lgs. 267/2000, recante il TUEL ed in particolare l'Art. 107 "Funzioni e responsabilità dei Dirigenti", l'Art. 151 "Principi in materia di contabilità", l'Art. 183 "Impegno di spesa" e l'Art. 184 "Liquidazione di spesa", che demanda ai Responsabili dei Servizi gli atti di impegno e liquidazione;

Vista la deliberazione consiliare n.92 del 27/12/2007 di approvazione del programma triennale delle opere pubbliche per il periodo 2008/2010, ed elenco annuale 2008;

Preso atto che nel suddetto programma triennale ed elenco annuale delle opere pubbliche è stata inclusa la realizzazione mediante apporto di capitali privati dell'intervento denominato "Realizzazione della biblioteca e del Museo di Paestum".

Visto l'Avviso prot. 12151, pubblicato in data 26.03.2008 ai sensi dell'art.153 e segg. del Codice dei Contratti, al fine di dare avvio alla procedura di presentazione di eventuali proposte da parte di eventuali promotori interessati alla progettazione, costruzione e gestione funzionale degli interventi realizzabili con capitali privati in quanto suscettibili di gestione economica, fra i quali l'intervento di "Realizzazione della biblioteca e del Museo di Paestum".

Considerato che entro i termini indicati dall'art.153, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e, in particolare in data 03/10/08 prot. 37485 è pervenuta agli atti dell'ente la proposta, da parte della costituenda ATI "Paestum Patrimonio Culturale", denominata "Centro culturale e bibliotecario".

Dato atto che con deliberazione di G.C. n. 17 del 24/01/2008 è stata nominata la Commissione per la valutazione delle proposte di cui all'avviso indicativo pubblicato.

Rilevato

- che a seguito dell'esame della proposta la Commissione con verbale in data 9 febbraio 2010 ha approvato e dichiarato di pubblico interesse la proposta presentata da parte della costituenda ATI "Paestum Patrimonio Culturale", denominata "Centro Culturale e bibliotecario".
- che la Giunta Comunale con deliberazione n. 72 del 23/02/2010, esecutiva ai sensi di legge, ha condiviso e fatto proprio il giudizio di approvazione espresso dalla Commissione nella seduta del 09/02/2010, dichiarandolo per l'effetto fattibile sotto tutti gli aspetti di cui agli artt.152 e seguenti del D.Lgs n. 163/06 e quindi di pubblico interesse con delle precisazione che anche se non espresse nella presente determinazione, si intendono integralmente riportate.
- che con la summenzionata deliberazione, di conseguenza, la Giunta Comunale ha approvato la proposta presentata dal promotore ed ha incaricato il responsabile del Settore IV a porre in essere gli atti consequenziali.

Visto l'art.11, del codice dei contratti che, ai primi quattro commi, testualmente recita:

1. Le procedure di affidamento dei contratti pubblici hanno luogo nel rispetto degli atti di programmazione delle amministrazioni aggiudicatrici, se previsti dal presente codice o dalle norme vigenti.

2. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

3. La selezione dei partecipanti avviene mediante uno dei sistemi previsti dal presente codice per l'individuazione dei soggetti offerenti.

4. Le procedure di affidamento selezionano la migliore offerta, mediante uno dei criteri previsti dal presente codice. Al termine della procedura è dichiarata l'aggiudicazione provvisoria a favore del miglior offerente.";

Visto l'art.192 del D.lgs. 18 agosto 2000 n.267 che testualmente recita:

1. La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

a) il fine che con il contratto si intende perseguire;

b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;

c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.

2. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano."

Ritenuto di dare corso alle procedure per l'affidamento del contratto di cui si tratta.

Posto che per l'esperimento della gara in parola si deve porre a base di gara il progetto preliminare presentato dal promotore prendendo in considerazione i "valori" o "pesi" degli "elementi variabili" indicati dal promo-

gara, da cui si dovranno attingere i nominativi dei due soggetti (o del solo soggetto, nel caso non vi siano due concorrenti in graduatoria) che si contenderanno, successivamente con il promotore secondo una procedura negoziata l'affidamento definitivo dei lavori pubblici in oggetto.

Dato atto che, nel caso non vi saranno offerte la proposta del promotore diventa per questi vincolante per l'affidamento a proprio favore della concessione dei lavori pubblici in oggetto e che la stessa proposta è stata garantita dalla due cauzioni prescritte dal comma 2 dell'art.155 del D.Lgs. 163/06.

Ritenuto di dover dar corso alle procedure per l'affidamento del contratto.

Visto che per detto contratto trovano applicazione le norme della parte I (principi e disposizioni comuni e contratti esclusi in tutto o in parte dall'ambito del codice), della parte II, titolo III capo I (programmazione, direzione ed esecuzione lavori); dalla parte IV (contenzioso); dalla parte V (disposizioni di coordinamento, finali e transitorie); del codice dei contratti, così come dettato dall'art.152 del detto codice.

Visto l'art.54 relativo alle procedure per l'individuazione delle offerte e l'art.55 relativo alle procedure aperte e ristrette, del codice dei contratti.

Considerato che ai sensi dell'art.155, comma 1, lett.a) l'affidamento della concessione di cui si tratta deve avvenire con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art.83, comma 1, ponendo a base di gara il progetto preliminare presentato dal promotore nonché i valori degli elementi necessari per la determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa nelle misure previste dal piano economico finanziario presentato dal promotore.

Visto il progetto preliminare della concessione dei lavori pubblici indicati in oggetto e il relativo quadro tecnico economico, che si allega alla presente, dal quale si evince l'ammontare complessivo dell'investimento pari ad € 12.150.393,52, necessario affinché il concessionario contraente possa dapprima realizzare l'opera in progetto ed in seguito attivare la gestione economico-funzionale dell'opera stessa.

Sottolineato che dal quadro tecnico-economico si evince che trattasi di concessione di lavori pubblici con importo complessivo presunto dell'investimento da porre a base di gara superiore al controvalore in euro di 4.845.000,00 e che, quindi, la procedura da seguire dalla stazione concedente nell'attribuzione della concessione di lavori pubblici in oggetto dovrà essere quella prescritta dalla normativa vigente per gare di rilevanza dell'Unione Europea.

Visto l'allegato bando predisposto da questa stazione concedente ai sensi delle vigenti disposizioni in materia per importi sopra soglia comunitaria nel quale sono riportate le modalità per l'esperimento della gara in parola che qui si intendono integralmente trascritte.

Visto l'art.66 del codice dei contratti che prevede che i bandi relativi a contratti di importo sopra soglia sono pubblicati nella G.U.C.E., nella G.U.R.I., e, non oltre due giorni lavorativi dopo sul sito informatico presso l'Osservatorio e su almeno uno dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due dei quotidiani a maggiore diffusione locale, nell'albo pretorio e sul sito internet del Comune ove si eseguono i lavori.

Preso atto che l'importo complessivo dell'investimento della concessione di cui si tratta ammonta a complessivi € 12.150.393,52, e che l'importo dei lavori a base d'asta ammonta ad € 9.576.027,52 comprensivo degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Visto l'art.73 del vigente statuto comunale.


Visto il vigente regolamento di contabilità.

D E T E R M I N A

- 1) di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente determinazione e si intendono qui integralmente date per trascritte;
- 2) In relazione al combinato disposto dell'art. 192 del T. U. emanato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 11 del codice dei contratti, vengono individuati ed indicati gli elementi e le procedure ai fini dell'affidamento del contratto di project financing della progettazione, esecuzione e gestione del "**Centro culturale e bibliotecario Capaccio Scalo**", come riportati nell'allegato bando di gara, predisposto da questa stazione concedente, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia per importi sopra la soglia comunitaria, sulla base della proposta formulata dal promotore ed in particolare:
 - vengono prospettate le modalità per l'espletamento della gara da esperire mediante procedura aperta;
 - si indicano sia i requisiti per l'ammissione alla gara dei concorrenti interessati all'affidamento dei lavori in concessione di "**Centro culturale e bibliotecario Capaccio Scalo**", sia gli "elementi variabili" con i loro "pesi" o "punteggi" da attribuire dalla Commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte che perverranno dai concorrenti stessi.
- 3) si stabilisce che la gara prescritta dall'art.155, comma 1 lett.a) del codice dei contratti deve svolgersi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.83, comma 1, del co-

- soggetti (o del soggetto, nel caso non vi siano due concorrenti in graduatoria) che si contenderanno con il promotore, nella successiva procedura negoziata l'affidamento definitivo della concessione dei lavori pubblici in oggetto, dovrà essere esperita con il sistema della procedura aperta', ai sensi del D.Lgs. n.163/06;
- 4) di stabilire che la gara di procedura aperta indicata al precedente punto 2) dovrà essere svolta ponendo a base di gara il progetto preliminare presentato dal promotore con la propria proposta ed i valori degli elementi variabili necessari per determinare l'offerta economicamente più vantaggiosa nelle misure indicate nella proposta e nel piano economico finanziario presentati dal promotore stesso;
 - 5) di dare atto che, nel caso non vi saranno offerte valide con la gara di procedura aperta suddetta, la proposta del promotore diventa per questi vincolante per l'affidamento a proprio favore della concessione e che la stessa proposta deve essere garantita dal promotore, prima dell'espletamento della gara, dalle cauzioni di cui all'art.75, comma 1 del D.Lgs. 163/06 (cauzione provvisoria 2% dell'importo dei lavori) e dall'ulteriore cauzione indicata dall'art.155 del D.Lgs. 163/06;
 - 6) di procedere alla pubblicazione del bando ai sensi dell'art.66 del codice dei contratti sulla Gazzetta Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, e per estratto su due quotidiani a carattere nazionale e su due quotidiani a diffusione locale, all'albo pretorio e sul sito internet del Comune, e sul sito dell'Osservatorio;
 - 7) Di dare atto che i lavori oggetto di concessione sono finanziati con capitali privati così come previsto dal piano economico e finanziario. Solo la quota parte di eventuali € 120.000,00 eccedenti gli importi previsti per gli espropri saranno a carico dell'Ente superati i quali non sussiste alcun ulteriore onere imputabile all'Ente.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE IV
dott. arch. Rodolfo SABELLI



COMUNE DI CAPACCIO

Provincia di Salerno
 Via V. Emanuele n.1 – 84047 Capaccio (SA)
 P.I./C.F. 81001170653
[http:// www.comune.capaccio.sa.gov.it](http://www.comune.capaccio.sa.gov.it)
 Tel. 0828/812111- fax 0828/812239
settorequarto@comune.capaccio.sa.it

BANDO DI GARA**PROJECT FINANCING****PER L'AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE, ESECUZIONE E GESTIONE
DEL "CENTRO CULTURALE E BIBLIOTECARIO CAPACCIO SCALO**

(art. 155, comma 1, lett. a), D.Lgs. 163/2006)

CIG _____

CUP _____

I - Amministrazione concedente:**I.1) Denominazione, indirizzo ufficiale e punti di contatto**

Comune di Capaccio	Settore IV – Lavori Pubblici.
Via Vittorio Emanuele, 1	84047
CAPACCIO	Provincia di Salerno
Telefono 0828/812232	Telefax 0828/812239
Posta elettronica (e-mail) settorequarto@comune.capaccio.sa.it	Indirizzo internet del comune: www.comune.capaccio.sa.gov.it

Servizio responsabile: Comune di Capaccio (SA) – Settore IV LAVORI PUBBLICI via Vittorio Emanuele, 1 – 84047 Capaccio (SA).

Responsabile apicale del Settore: dott. arch. Rodolfo SABELLI, domiciliato per la carica presso l'Amministrazione concedente.

Responsabile Unico del Procedimento; dott. arch. Rodolfo SABELLI, domiciliato per la carica presso l'Amministrazione concedente.

II - Descrizione della concessione

- Progettazione definitiva ed esecutiva, esecuzione e gestione dei lavori "Centro Culturale e Bibliotecario Capaccio Scalo" così come meglio specificato nella bozza di convenzione.
- Espletamento delle attività e di tutte le procedure per l'ottenimento di permessi, pareri, nulla osta, autorizzazioni comunque denominate, necessarie alla realizzazione delle opere in base alla normativa vigente.
- Esecuzione dei servizi connessi così come descritti negli appositi elaborati costituenti la proposta a base di gara.

III - Luogo di esecuzione

Capaccio Scalo (SA).

IV – Esclusione del diritto di prelazione:

Tenuto conto che il D.Lgs. n. 113/2007 introduce la soppressione del diritto di prelazione in precedenza riconosciuto a favore del promotore, senza prevedere una disciplina transitoria, sulla base della determinazione n.8 dell'11/10.2007 dell'Autorità di Vigilanza sui lavori pubblici, tenuto, altresì conto che l'Avviso per sollecitare le proposte è stato emanato in data 26/03/2008, prot. n.12151, quindi dopo l'1/8.2007, in tale bando trova applicazione la nuova disciplina con conseguente esclusione del diritto di prelazione in favore del promotore stesso.

V – Valori economico – finanziari desunti dal PEF del promotore

Il piano economico-finanziario del promotore non verrà messo a disposizione dei concorrenti, in quanto documento riservato ai sensi della determinazione n. 4 del 6 marzo 2002 dell'Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici. Conseguentemente sono esclusi dall'accesso tutte le parti della documentazione che contengono gli elementi utili a ricostruire il PEF del promotore.

Dal piano si desumono i seguenti valori utili per la formulazione dell'offerta: valore dell'investimento € **12.150.393,52** al netto di IVA; **TIR 8,69%** (ottovirgolasessantatré per cento); durata della concessione **anni 30**; tempo di esecuzione dei lavori: **giorni 900**.

VI – Corrispettivo per il concessionario

Il Concessionario avrà diritto a gestire funzionalmente e a sfruttare economicamente le opere e i lavori realizzati percependo le tariffe previste nel piano economico e finanziario e richiamate in convenzione. Il Concessionario avrà diritto al canone di disponibilità così come specificato nel piano economico e finanziario, richiamato in convenzione ed esplicitato nel presente bando.

Il Concessionario avrà diritto a, titolo di prezzo, al diritto a costruire così come specificato nel piano economico e finanziario, richiamato in convenzione ed esplicitato nel presente bando.

L'equilibrio dell'investimento dovrà risultare dal piano economico-finanziario che il concorrente presenterà in sede di offerta, debitamente asseverato da parte dei soggetti di cui all'art. 153, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006.

VII Società di progetto:

L'aggiudicatario ha facoltà, dopo l'aggiudicazione, di costituire una società di progetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 156 del D.Lgs. n. 163/2006, in forma di società a responsabilità limitata o per azioni, anche in forma consortile. Il capitale sociale non dovrà essere inferiore ad **euro 120.000,00**.

VIII - Durata della concessione e termine di esecuzione dei lavori

La durata della concessione sarà indicata dal concorrente sulla base delle proprie valutazioni tecnico-economiche, costituendo elemento di valutazione dell'offerta, ma non potrà essere comunque superiore alla proposta del promotore pari ad anni 30 (trenta); la durata decorre dalla data della stipula della convenzione, che costituisce il contratto del presente bando.

La durata dei lavori costituisce elemento di valutazione dell'offerta e dovrà essere non maggiore di quella proposta dal promotore, pari a giorni 900 dalla consegna dei lavori.

IX - Cauzioni e assicurazioni

Ai sensi dell'art. 155 del D.Lgs. 163/2006 i partecipanti alla gara dovranno prestare, le seguenti garanzie:

- 1) **Cauzione provvisoria** prescritta dall'art. 75, comma 1, del D.Lgs. 163/06 e dall'art. 100 del D.P.R. 21/12/1999, n. 554, per **un importo garantito pari al 2% (due per cento)** dell'importo complessivo dell'investimento posto a base di gara, al netto dell'I.V.A. nella misura vigente

Alla cauzione provvisoria si applicano le disposizioni dell'art. 75, comma 7 del D.Lgs. 163/06.

In caso di Raggruppamento temporaneo di Imprese o Consorzi il deposito cauzionale dovrà essere costituito dall'Impresa capogruppo/Consorzio in nome e per conto proprio e delle mandanti/consorziate.

La costituzione del suddetto deposito cauzionale potrà avvenire esclusivamente:

- in numerario (con versamento o bonifico, a favore del Comune di Capaccio presso la Banca di Credito Cooperativo di Capaccio – agenzia di Capaccio Scalo codice IBAN IT33 T0843176140 090000011014, o in titoli di Stato o garantiti dallo Stato al valore di Borsa, da depositarsi a pena di esclusione presso il tesoriere dell'Ente con la causale "Cauzione provvisoria procedura aperta per l'affidamento della progettazione, esecuzione e gestione del "centro Bibliotecario Capaccio Scalo" (in tal caso la ricevuta di versamento o bonifico andrà inserita nella busta);
- con fidejussione bancaria rilasciata da Azienda di Credito autorizzata all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del Titolo II del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385;
- con polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazione debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni dall'Istituto per la Vigilanza delle Assicurazioni Private e di interesse collettivo (I.S.V.A.P.) ed iscritta nel relativo elenco pubblicato periodicamente sulla Gazzetta Ufficiale;
- con fideiussione rilasciata da intermediario finanziario che, a pena di esclusione: risulti iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385 che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie; e sia inoltre autorizzato a svolgere la predetta attività dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica ai sensi dell'art. 2 del DPR 115/04.

La fideiussione dovrà essere formalizzata, a pena di esclusione, con una delle seguenti modalità alternative:

- a) autentica notarile della sottoscrizione, con specifica indicazione dell'esistenza in capo a chi sottoscrive del potere di impegnare il soggetto fideiussore, apposta in calce alla fideiussione bancaria o alla polizza fideiussoria;
- b) presentazione in allegato di una dichiarazione del sottoscrittore della fideiussione, resa ai sensi del DPR 445/2000 e munita di copia di documento di riconoscimento in corso di validità, con la quale egli dichiara:
 1. le proprie generalità;
 2. la propria funzione o la carica ricoperta;
 3. il possesso del potere di impegnare validamente il soggetto fideiussore, indicando i riferimenti alla procura o all'atto che conferisce tali poteri.

N.B: Tutte le Polizze fideiussorie e assicurative richieste dal presente bando devono essere conformi, a pena di esclusione, ai modelli di cui al D.M. Attività Produttive n. 123 del 12/03/2004 con validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La stazione appaltante si riserva di richiedere eventuali proroghe.

- 2) **Cauzione** prescritta dall'art. 155, comma 3, del D.Lgs. 163/06 e successive modificazioni, per **un importo garantito di € 101.904,00 IVA inclusa pari all'importo delle spese sostenute dal promotore** per la predisposizione della propria proposta, comprensivo anche dei diritti sulle opere di ingegno di cui all'art. 2578 del codice civile, il quale è comunque contenuto nel 2,5% dell'importo complessivo dell'investimento, costituita a libera scelta del soggetto concorrente mediante fidejussione bancaria in originale rilasciata da un istituto Bancario autorizzato ai sensi di legge, ovvero mediante polizza assicurativa, in originale, rilasciata da una compagnia di assicurazione autorizzata. La cauzione così prodotta dovrà contenere espressamente le seguenti clausole: a) avere validità per almeno 180 giorni dall'esperimento della gara; b) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ai sensi dell'art.1944 del codice civile e la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2 del codice civile – c) la piena operatività entro n.15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione concedente.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre presentare:

- cauzione di cui all'art.113, comma 1 D.Lgs. 163/2006 , pari al 10%;
- polizza assicurativa del progettista ai sensi dell'art.111 D.Lgs. 163/2006;
- polizza CAR all risk di cui all'art.129 comma 1 D.Lgs. 163/2006;
- polizza assicurativa indennitaria decennale assicurativa ai sensi dell'art.129, comma 2, del D.Lgs. 163/06;
- assicurazione a copertura dei rischi di danno e incendio per tutte le tutte le opere oggetto di gestione. Tale copertura dovrà essere estesa agli eventi atmosferici, catastrofici ed

agli atti dolosi, con vincolo a favore del concessionario ed indennizzo a valore di ricostruzione a nuovo;

- assicurazione a copertura dei rischi di danni a terzi per tutte le opere in gestione a copertura dei danni cagionati a terzi per morte, lesioni personali nonché per il danneggiamento a cose di terzi.

X- PROTOCOLLI DI LEGALITA' E LEGALITA' NEGLI APPALTI

Ai sensi del Protocollo di Legalità sottoscritto con la Prefettura di Salerno, siglato in data 29/05/2009, il presente bando di seguito riporta ogni clausola in detto Protocollo contenuta ai fini del rispetto degli adempimenti ivi previsti a carico della stazione appaltante e delle ditte concorrenti e/o aggiudicatricie.

Clausole (da sottoscrivere secondo il **Modello** B4):

CLAUSOLA DI LEGALITÀ N. 1

Sono considerati quali sospetti casi di anomali e, quindi, soggetti a verifica, le seguenti circostanze sintomatiche, riportate a titolo esemplificativo, che ricorrono insieme o da sole:

- a) utilizzazione delle medesime utenze fax e/o telefoniche o dei medesimi locali da parte delle imprese partecipanti;
- b) utilizzazione anche in parte dello stesso personale;
- c) rapporto di coniugio o vincoli di parentela tra coloro che ricoprono cariche sociali o direttive nelle imprese partecipanti;
- d) coincidenza della residenza e del domicilio delle imprese partecipanti;
- e) intrecci negli assetti societari di partecipanti alla gara.

CLAUSOLA DI LEGALITÀ N. 2

L'impresa concorrente si impegna a dichiarare di non essere in situazione di controllo o di collegamento con altre imprese (formale e/o sostanziale) di cui abbia notizia che concorrono alla gara e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara. Ai fini delle verifiche antimafia l'impresa aggiudicataria si impegna a comunicare alla stazione appaltante i dati relativi alla società e alle imprese, anche con riferimento ai loro assetti societari, chiamati a realizzare l'intervento, compreso i nominativi dei soggetti ai quali vengono affidate le seguenti forniture e servizi "sensibili":

1. trasporto di materiali a discarica;
2. smaltimento rifiuti;
3. fornitura e/o trasporto terra;
4. acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiale da cave di prestito per movimento terra;
5. fornitura e/o trasporto di calcestruzzo;
6. fornitura e/o trasporto di bitume;
7. noli freddo di macchinari,
8. fornitura con posa in opera e noli a caldo qualora non debbano essere assimilati a subappalto ai sensi dell'art.118, comma 11 del D.Lgs. n. 163/06;
9. servizio di autotrasporto;
10. guardiania di cantiere.

CLAUSOLA DI LEGALITÀ N. 3

In applicazione delle presenti clausole, è prevista la risoluzione del vincolo contrattuale da attivare a seguito dell'esito interdittivo delle informative antimafia espletate delle Prefetture/U.T.G.

CLAUSOLA DI LEGALITÀ N. 4

L'impresa aggiudicataria è obbligata a riferire tempestivamente alla Stazione Appaltante ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.

Analogo obbligo verrà assunto della imprese subappaltatrici e da ogni altro soggetto che intervenga qualunque titolo nella realizzazione dell'intervento.

Tale obbligo non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva e ogni altra forma di illecita interferenza.

CLAUSOLA DI LEGALITÀ N. 5

A seguito dell'aggiudicazione la Stazione Appaltante comunicherà alla Prefettura/UTG per il presente contratto, i dati relativi alla società e alle imprese, anche con riferimento ai loro assetti societari, chiamati a realizzare l'intervento o a fornire beni e/o servizi.

Medesima comunicazione sarà fatta durante lo svolgimento dell'appalto nel caso ricorrano le comunicazioni di cui alla Clausola n. 2.

CLAUSOLA DI LEGALITÀ N. 6

Qualora a seguito delle verifiche effettuate ai sensi dell'art.10, comma 1, del D.P.R. n. 252/1998, emergano elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa nelle società o imprese interessate, che saranno comunicati da parte della Prefettura/U.T.G., la Stazione Appaltante applicherà la clausola di risoluzione del vincolo contrattuale prevista nel bando e nei contratti a valle inerenti la realizzazione dell'opera o la fornitura dei beni e/o servizi.

CLAUSOLA DI LEGALITÀ N. 7

Le presenti clausole formano parte integrante del contratto e saranno esplicitamente riportate nello stesso.

La Stazione appaltante, al fine di garantire, nei confronti della collettività, la massima legalità e trasparenza, assicurerà lo scrupolo rispetto delle disposizioni afferenti la normativa antimafia, in ordine a quanto disposto dal "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni ed informazioni antimafia" di cui al D.P.R. n. 252/1998, assicurando la tempestiva informazione della spedizione della presente lettera di invito riferita al presente appalto al Prefetto di Salerno.

La Stazione appaltante evidenzia, altresì, che l'inosservanza di una delle predette clausole costituisce causa espressa di esclusione dalla gara e/o risoluzione del contratto.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di esercitare, con provvedimenti adeguatamente motivati, di escludere dalla procedura di gara quelle ditte per le quali il Prefetto fornisca informazioni antimafia ai sensi dell'articolo septies del D.L. 629/1982.

In ogni caso le informazioni antimafia sui soggetti beneficianti di affidamenti e sub affidamenti saranno inoltrate alle Prefetture ove ubicata la sede legale, nonché a quelle sul cui territorio risultano le sedi secondarie dei medesimi soggetti, ai sensi della Circolare del Ministero dell'interno n. 559/LEG./240.514.3 del 14.12.1994 nonché della circolare prefettizia n.2800/Gab/Antimafia del 05/01/1999.

Si specifica, ulteriormente, che seppur in corso di appalto vengano a mancare i requisiti di cui alle presenti clausole interverrà la risoluzione del contratto in essere.

La mancata adesione, da parte dell'offerente, alle suddette clausole ne comporterà la esclusione dalla procedura di gara.

XI - Procedura di gara

Determinazione Dirigenziale n. _____ del _____ 2010 - Procedura aperta per l'espletamento della gara di cui all'art. 155, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (in seguito solo D.Lgs. n. 163/2006), sulla base della proposta presentata dal Promotore, così come modificata in sede di istruttoria tecnica ed approvata con delibera di Giunta Comunale n. 72 del 23/02/2010, per l'individuazione dei soggetti da ammettere alla procedura negoziata di cui all'art. 155, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 163/2006.

XII - Lingua utilizzabile nelle offerte

Italiano.

XIII - Finanziamento dell'opera

I lavori oggetto di concessione sono finanziati con capitali privati così come previsto dal piano economico e finanziario. Solo la quota parte di eventuali € 120.000,00 eccedenti gli importi previsti per gli espropri saranno a carico dell'Ente superati i quali non sussiste alcun ulteriore onere imputabile all'Ente.

XIV - Condizione di partecipazione:

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art.34 del D.Lgs. 163/06, nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 34, 35, 36 e 37 del D.Lgs. 163/06, nonché i soggetti aventi sede in al-

tri stati membri dell'U:E, nel rispetto di quanto previsto dall'art.3 comma 7 del D.P.R. n.34/2000 e dall'art.47 del D.Lgs. 163/06.

Non è ammessa la partecipazione alla gara di soggetti per i quali sussistono:

- A) le cause di esclusione di cui all'art.38 del D.Lgs. n.163/2006;
- B) i divieti previsti dall'essere in corso i piani individuali di emersione di cui all'art.9, comma 2 lett.a) e c) del D.Lgs.231/2001;
- C) l'esistenza dei piani individuali di emersione di cui all'art.1 bis, comma 14 della L. 383/2001 e smi;
- D) la contemporanea partecipazione alla gara, come autonomo concorrente e come associato e consorziato; la partecipazione alla gara in più di un' associazione temporanea o consorzio o in forma individuale, qualora si partecipi alla gara medesima in associazione o consorzio, ai sensi dell'art.37, comma 7, ultimo periodo del D.Lgs. 163/06;

L'assenza delle condizioni preclusive sopra elencate deve essere provata, a pena di esclusione dalla gara, mediante dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, o per i concorrenti non residenti in Italia, mediante dichiarazione idonea equivalente, resa secondo la legislazione dello stato di appartenenza. La dichiarazione sostitutiva deve essere allegata alla domanda di partecipazione alla gara e sottoscritta dal legale rappresentante, in caso di concorrente singolo; nel caso di concorrente costituito da imprese riunite temporaneamente o consorziate occasionalmente o da riunirsi o da consorziarsi, la dichiarazione sostitutiva deve essere resa da ciascun concorrente.- Per i consorzi di cui all'art. 34 comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 163/06, la dichiarazione sostitutiva deve essere resa anche dalle imprese consorziate per conto delle quali il consorzio concorre.

Le dichiarazioni sostitutive relative alle fattispecie di cui alle lettere b) e c) dell'art. 38, comma 1 del D.Lgs. 163/06 devono essere rese anche da tutti i soggetti indicati nel medesimo articolo, ognuno per conto proprio. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

Requisiti economico – finanziari e tecnico – organizzativi :

I concorrenti devono essere in possesso, ai sensi dell'art 98 del DPR.554/99 dei seguenti requisiti economico finanziari e tecnico organizzativi:

- a) fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione di bando di gara non inferiore al dieci percento dell'investimento previsto per l'intervento;
- b) capitale sociale non inferiore ad un ventesimo dell'investimento previsto per l'intervento;
- c) svolgimento negli ultimi cinque anni di servizi affini a quello previsto dall'intervento per un importo medio non inferiore al cinque percento dell'importo dell'investimento previsto per l'intervento;
- d) svolgimento negli ultimi cinque anni di almeno un servizio affine a quello previsto per l'intervento per un importo medio pari ad almeno il due percento dell'importo dell'investimento previsto per l'intervento.

I concorrenti ai sensi dell'art.98 c.2 del DPR 554/99 in alternativa ai requisiti previsti dalle lettere c) e d) possono incrementare i requisiti previsti dalle lettere a) e b) nella misura del doppio.

I concorrenti devono dimostrare, pena esclusione dalla gara, la disponibilità delle risorse finanziarie necessarie a coprire il costo di investimento, così come risultante dal piano economico finanziario asseverato che si presenta in gara, mediante dichiarazioni rilasciate da due primari istituti di credito, attestanti la capacità finanziaria ed economica dell'impresa concorrente ad assumere impegni per l'entità del valore dell'investimento stimato. In caso di soggetto concorrente plurimo, le dichiarazioni pur presentate dalla sola mandataria, dovranno menzionare tutti i soggetti partecipanti al raggruppamento o al consorzio.

In caso di concorrente sotto forma di raggruppamento temporaneo o consorzio, i requisiti di cui alle lettere a) e b) dovranno essere posseduti dalla capogruppo, dalle mandanti o dalle consorziate nella misura prevista dall'art. 95 del DPR n. 554/1999.

Al fine di garantire la più ampia partecipazione alla gara consentendo di presentare proposte a tutti i soggetti indicati all'art. 34, comma 1 del D.Lgs. 163/2006, ivi compresi i soggetti non tenuti ad essere dotati di un capitale sociale (come ad esempio le imprese individuali), questa Stazione Appaltante ritiene di aderire all'interpretazione sistematica dell'art. 98, comma 1 lett. b) del D.P.R. n. 554/1999 suggerita dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, assimilando il termine "capitale sociale" con il "concetto di solidità economica e gestionale". Conseguentemente, il requisito sopra indicato alla lettera b) potrà essere dimostrato dai soggetti

che non hanno capitale sociale, anche attraverso il possesso di un patrimonio netto pari ad almeno un ventesimo del valore dell'investimento previsto per l'intervento.

Requisiti di qualificazione per l'esecuzione:

L'importo presunto dei lavori, al netto dell'Iva e delle spese, come stimato nel progetto preliminare del promotore è pari ad euro 9.297.114,10, oltre ad oneri per la sicurezza pari a euro 278.913,42, per un totale di euro **9.576.027,52**. Ai soli fini dell'individuazione dei requisiti di qualificazione per l'esecuzione, i lavori sono così classificabili: **categoria OG1, classifica VI**.

I lavori potranno essere realizzati dal concessionario, nel rispetto delle norme relative alla qualificazione degli esecutori di lavori pubblici e degli articoli 149, 150 e 151 del D.Lgs. n. 163/2006, direttamente oppure tramite affidamento a terzi.

Qualora il concorrente sia un A.T.I. od un consorzio, i requisiti necessari alla realizzazione dei lavori dovranno essere posseduti dalla capogruppo, dalle mandanti o dalle consorziate nelle misure previste dall'art. 95 del D.P.R. n. 554/99 per le parti ancora vigenti.

L'obbligo della qualificazione ai sensi dell'art. 1, comma 2 del D.P.R. n. 34/2000 sussiste per tutti i soggetti esecutori dei lavori.

Non è previsto l'avvalimento per soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere speciale in applicazione dell'art.49 del D.Lgs. n.163/06

Requisiti progettuali

Qualora il concorrente non disponga dei requisiti prescritti per i **servizi di progettazione**, dovrà avvalersi di progettisti qualificati, da indicare nell'offerta, o partecipare alla gara in associazione temporanea con uno o più soggetti di cui all'art.90, comma 1 lettere d), e), f), g), e h) del D.Lgs. n.163/06, i quali dovranno necessariamente ricoprire nell'associazione temporanea il ruolo di mandante/i ed essere in possesso delle abilitazioni professionali richieste per la progettazione delle opere di cui al presente bando.

XV - Documentazione ed elementi posti a base di gara

La proposta del Promotore posta a base di gara è costituita dai sotto elencati elaborati che verranno resi disponibili ai soggetti partecipanti alla presente procedura:

- 1) Relazione tecnica e descrittiva;
- 2) Calcolo sommario della spesa e quadro economico riepilogativo,
- 3) Studio di prefattibilità ambientale;
- 4) Relazione su temporizzazione dell'intervento e cronoprogramma dei lavori;
- 5) Prime indicazioni in materia di sicurezza;
- 6) Disciplinare prestazionale;
- 7) Relazione sull'elenco degli elaborati;
- 8) Piano particellare di esproprio grafico e descrittivo;
- 9) Relazione geologica preliminare;
- 10) Inquadramento urbanistico e vincoli esistenti;
- 11) Planimetria generale di progetto;
- 12) Planimetria generale di progetto – stralcio biblioteca, centro culturale ed attività commerciali;
- 13) Planimetria generale di progetto – stralcio fabbricati per civile abitazione
- 14) Biblioteca – Centro culturale – pianta piano terra e piano primo;
- 15) Biblioteca – Centro culturale pianta piano secondo e copertura;
- 16) Biblioteca – Centro culturale – prospetti;
- 17) Attività commerciali – pianta p. terra, cop. - prospetto;
- 18) Fabbricati per civile abitazione – planimetria generale del lotto, pianta piano terra,

pianta primo e secondo, pianta piano sottotetto, pianta copertura, prospetti sud e nord, prospetti est e ovest, sezioni A-A e B-B;

19) Bozza di convenzione e integrazione.

I documenti relativi al Piano economico finanziario pur componenti gli elaborati presentati dal Promotore sono esclusi dal diritto di accesso e non verranno resi disponibili ai soggetti partecipanti alla presente procedura, così come stabilito dall'Autorità di Vigilanza sui lavori pubblici con determinazione n. 4 del 6 marzo 2002.

XVI - Tempi di esecuzione

- 120 gg per la redazione del progetto definitivo (decorrenti dalla data di stipula della convenzione);
- 150 gg per la redazione del progetto esecutivo (decorrenti dalla data di approvazione del progetto definitivo);
- per la realizzazione delle opere: si fa riferimento al cronoprogramma dei lavori nei documenti della proposta del promotore.

La documentazione sopra elencata è visibile, ai fini dell'istanza di partecipazione, presso l'Ufficio LL.PP. del Comune di Capaccio il martedì ed il giovedì dalle ore 9,00 alle ore 13,00, previa richiesta da inoltrare via fax indirizzata al RUP.

La documentazione dovrà essere visionata dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, ovvero dal Direttore Tecnico o da un loro delegato (munito di delega sottoscritta a norma di legge) delle Impresa/e che intendono partecipare alla gara.

L'ufficio rilascerà una dichiarazione, controfirmata dall'impresa, con la quale si attesta che la stessa impresa ha preso visione dello stato dei luoghi oggetto di intervento dell'Opera e degli elaborati ed atti che costituiscono la proposta del Promotore.

Il ritiro della documentazione potrà avvenire presso l'ufficio LL.PP. del Comune di Capaccio, con contestuale pagamento della somma relativa alle spese di riproduzione.

XVII - Elementi di valutazione dell'offerta

I concorrenti formuleranno la propria offerta migliorativa rispetto alla proposta del promotore, articolata in un'offerta progettuale, un'offerta gestionale ed un'offerta economica, corredata da piano economico-finanziario debitamente asseverato.

Le migliori riguarderanno i criteri di valutazione di seguito elencati, così come indicati dalla proposta approvata, in base ai quali verrà applicato il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e art. 91 del DPR n. 554/1999, con ricorso al metodo aggregativo compensatore di cui all'allegato "B" del citato DPR n. 554/99:

		Criteri di valutazione	Pesi	
A		Prezzo - Elementi economici - Canone di disponibilità		25
	A1	Offerta in diminuzione rispetto al canone di disponibilità richiesto all'Ente dal promotore, (€/mq 1,8 per anno di opere pubbliche realizzate, a partire dal quarto anno di affidamento della concessione)	5	
	A2	Offerta in diminuzione di superfici immobiliari per edilizia residenziale privata (mq 4.400).	5	
	A3	Offerta in diminuzione di superfici immobiliari per edilizia commerciale di media distribuzione (mq 1.900).	5	
	A4	Offerta in aumento di superfici immobiliari previste per uffici comunali (mq 1180), biblioteca (mq 1220), spazi espositivi (mq 700)	10	
B		Valore tecnico ed estetico dell'opera progettata		35
	B1	Qualità e valore estetico dell'opera, valori architettonici, aspetti operativi e funzionali, inserimento paesaggistico ed urbanistico del progetto	15	
	B2	Integrazione dell'intervento nel tessuto urbano esistente	10	
	B3	Soluzioni tecnologiche ed impiantistiche con particolare attenzione al contenimento dei costi di gestione	10	
C		Tempo di esecuzione lavori		10
	C1	Tempo esecuzione lavori	10	
E		Durata della concessione		10
	E1	Ribasso relativo alla durata indicata come base d'asta della concessione	10	
F		Modalità di gestione e livello delle tariffe all'utenza		20
	F1	Qualità del progetto gestionale dell'opera e curriculum dell'eventuale terzo soggetto gestore del progetto "Biblioteca viva"	10	

Bando di gara

F2	Orari di apertura all'utenza	5
F3	Tariffe da praticare all'utenza e criteri di aggiornamento	5
TOTALE PUNTEGGI		100

Sono elementi qualitativi i criteri B1, B2, B3 e F1, sono elementi quantitativi i criteri A1, A2, A3, A4, C1, E1, F2 e F3.

I valori a base di gara per ciascun elemento quantitativo sono:

	Elementi a base di gara	Valore a base di gara
A	Prezzo - Elementi economici - Canone di disponibilità	
A1	Offerta in diminuzione rispetto al canone di disponibilità richiesto all'Ente dal promotore, (€/mq 1,8 per anno di opere pubbliche realizzate, a partire dal quarto anno di affidamento della concessione)	€/mq 1,8 per anno
A2	Offerta in diminuzione di superfici immobiliari per edilizia residenziale privata (mq 4.400).	Mq 4400
A3	Offerta in diminuzione di superfici immobiliari per edilizia commerciale di media distribuzione (mq 1.900).	Mq 1900
A4	Offerta in aumento di superfici immobiliari previste per uffici comunali (mq 1180), biblioteca (mq 1220), spazi espositivi (mq 700)	A4.1. Mq 1180 A4.2. mq 1220 A4.3. mq 700
B	Valore tecnico ed estetico dell'opera progettata	
B1	Qualità e valore estetico dell'opera, valori architettonici, aspetti operativi e funzionali, inserimento paesaggistico ed urbanistico del progetto	QUALITATIVO
B2	Integrazione dell'intervento nel tessuto urbano esistente	QUALITATIVO
B3	Soluzioni tecnologiche ed impiantistiche con particolare attenzione al contenimento dei costi di gestione	QUALITATIVO
C	Tempo di esecuzione lavori	
C1	Tempo esecuzione lavori	Giorni 900
E	Durata della concessione	
E1	Ribasso relativo alla durata indicata come base d'asta della concessione	Anni 30
F	Modalità di gestione e livello delle tariffe all'utenza	
F1	Qualità del progetto gestionale dell'opera e curriculum dell'eventuale terzo soggetto gestore del progetto "Biblioteca viva"	QUALITATIVO
F2	Orari di apertura all'utenza	6 ore al giorno per 5 giorni alla settimana per 48 settimane all'anno
F3	Tariffe da praticare all'utenza e criteri di aggiornamento	F3.1. Tariffe giornaliere di utilizzo bibliografia: 0,50 Euro F3.2. Tariffe orarie di utilizzo postazioni internet: 0,50 Euro F3.3. Tariffe orarie di utilizzo sala conferenze: 100,00 Euro F3.4. Cenevzioni annue con enti per fruizione "omnia service": 12.000,00 Euro F3.5. Incremento annuo delle tariffe: 2%

Le offerte per essere considerate migliorative rispetto alla proposta approvata, pena l'inammissibilità, devono prevedere il miglioramento di almeno uno degli elementi di valutazione sopraelencati.

Per quanto riguarda la valutazione degli elementi di natura qualitativa, si procederà con l'applicazione del metodo del confronto a coppie solo nella ipotesi di un numero di concorrenti pari o superiore a tre. In caso contrario, la commissione prima dell'apertura dei plichi stabilirà l'applicazione di uno degli altri metodi previsti dal citato allegato B del DPR n. 554/1999.

In merito alla forma dell'offerta tecnica, come chiarito con determinazione n. 1/2003 dall'Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici, le varianti da proporre potranno consistere unicamente nella prospettazione di migliorie, ma non in modifiche progettuali tali da snaturare il progetto presentato dal promotore, come fatto proprio dall'amministrazione concedente e posto a base di gara. Nel caso in cui le varianti presentate determinino, a giudizio della commissione di gara, modifiche progettuali sostanziali, tali da snaturare il progetto posto a base di gara, si procederà alla esclusione del concorrente. A titolo esemplificativo, le migliorie potranno assumere la forma di: soluzioni tecnologiche innovative; flessibilità della utilizzazione; minore impatto ambientale; particolari tipologie di impianti; qualità dei materiali e delle finiture; miglioramento delle modalità

di manutenzione, variazioni in diminuzione delle superfici residenziali e commerciali e variazioni in aumento delle superfici pubbliche.

Il rendimento andrà valutato in termini di Tasso Interno di Rendimento (TIR), come desumibile dal piano economico-finanziario asseverato che il concorrente presenterà.

In merito agli altri elementi di valutazione, il concorrente proporrà un ribasso/riduzione rispetto ai valori proposti dal promotore e posti a base di gara.

I punteggi saranno attribuiti da un'apposita Commissione nominata, ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i e dell' art. 92 del DPR 554/99- commi 3 e 4, dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

L'Amministrazione aggiudicatrice, a pena di esclusione, si riserva attraverso il piano economico-finanziario di verificare la coerenza e la sostenibilità economico-finanziaria delle singole offerte presentate in relazione ai miglioramenti proposti.

XVIII – Modalità per effettuare la visita dei luoghi e la presa visione degli elaborati progettuali posti a base di gara.

Gli elaborati progettuali posti a base di gara predisposti dal promotore e, in particolare, il progetto preliminare e quanto ulteriormente contenuto nel capitolato speciale prestazionale, saranno visibili e consultabili presso la sede comunale del Capoluogo nei seguenti orari e nelle seguenti giornate: [redacted] nelle medesime date dovrà anche essere effettuata l'obbligatoria visita dei luoghi, a seguito della quale verrà rilasciata da questa stazione appaltante la prescritta attestazione di avvenuto sopralluogo e presa visione degli elaborati progettuali. Potrà essere rilasciata copia della documentazione di progetto solo a seguito di prenotazione anche mediante fax (numero fax 0828/812239) almeno tre giorni prima del ritiro e previo versamento delle somme dovute nell'importo di € [redacted] da versare presso l'ufficio LL.PP., con sede in via Vittorio Emanuele n. 1 Capaccio che rilascerà regolare ricevuta. Ai fini dell'effettuazione del prescritto sopralluogo sulle aree e sugli immobili interessati ai lavori i concorrenti devono inoltrare all'amministrazione aggiudicatrice, entro e non oltre il [redacted] all'indirizzo indicato nel bando di gara a mezzo fax (fax 0828/812.239) una richiesta di sopralluogo indicando nome e cognome, con i relativi dati anagrafici delle persone incaricate di effettuare il sopralluogo. La richiesta deve specificare l'indirizzo i numeri di telefono e di telefax, cui indirizzare la convocazione. Non sono prese in esame le richieste prive anche di uno solo di tali dati. Ciascun concorrente può indicare al massimo due persone. Non è consentita la indicazione di una stessa persona da più concorrenti. Qualora si verifichi ciò la seconda indicazione non è presa in considerazione e di tale situazione è reso edotto il concorrente. Nel caso di concorrente che partecipa in associazione temporanea non ancora costituita ovvero nel medesimo caso di consorzio la dichiarazione di avvenuto sopralluogo e presa visione può essere richiesta da tutti i soggetti che intendono costituire l'ATI oppure che costituiscono il Consorzio ovvero dalla sola mandataria in caso di ATI oppure dal legale rappresentante in caso di Consorzio. In tal caso i concorrenti possono delegare il rappresentante dell'ATI, ovvero del consorzio, mediante atto di delega redatto in carta semplice e sottoscritto dai legali rappresentanti, da presentare all'atto del sopralluogo. Il sopralluogo viene effettuato nei soli giorni stabiliti dall'amministrazione aggiudicatrice. Data e luogo del sopralluogo è comunicata con almeno tre giorni di anticipo. All'atto del sopralluogo ciascun concorrente deve sottoscrivere il documento, predisposto dall'amministrazione aggiudicatrice, a conferma dell'effettuato sopralluogo e del ritiro della relativa dichiarazione attestante tale operazione.

XIX - Modalità di presentazione delle offerte e termine per la ricezione:

Per partecipare alla gara il concorrente dovrà far pervenire un plico contenente l'offerta e la documentazione richiesta nel presente bando, **pena l'esclusione dalla gara**, con qualsiasi mezzo anche con consegna a mano all'ufficio protocollo generale del Comune- via V. Emanuele n.1 Capaccio entro il termine perentorio del giorno [redacted]

Il plico dovrà recare sul frontespizio esterno, **a pena di esclusione dalla gara**, la denominazione sociale e la sede legale dell'impresa singola concorrente, ovvero dell'impresa mandataria capogruppo in caso di raggruppamento o di consorzio di cui all'art. 2602 del codice civile già costituiti, ovvero di tutte le imprese offerenti in caso di raggruppamento o di consorzio di cui all'art. 2602 del codice civile non ancora costituiti ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 163/06, nonché riportare la seguente dicitura: **"OFFERTA RELATIVA ALLA PROCEDURA APERTA PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE DUE MIGLIORI OFFERTE CHE SI CONTENDERANNO CON IL PROMOTORE L'AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE DEI LAVORI PUBBLICI**

PER LA PROGETTAZIONE – ESECUZIONE E GESTIONE DEL “CENTRO CULTURALE E BIBLIOTECARIO CAPACCIO SCALO”

Il suddetto **plico**, che come di seguito indicato, include sia la busta contenente la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara che le tre buste contenenti la proposta tecnico-progettuale e l'offerta economico-gestionale, **a pena di esclusione dalla gara**, deve essere idoneamente **chiuso, sigillato e controfirmato** sui lembi di chiusura dal legale rappresentante dell'impresa singola concorrente, ovvero dell'impresa mandataria capogruppo in caso di raggruppamento o di consorzio di cui all'art.2602 del codice civile già costituiti, ovvero di tutte le imprese offerenti in caso di raggruppamento o di consorzio di cui all'art. 2602 del codice civile non ancora costituiti ai sensi dell'art. 37, comma 8 del D..Lgs.. n.163/06

Il recapito del plico nel termine sopra indicato rimane ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà ritenuta valida alcuna offerta pervenuta al protocollo generale della stazione concedente al di fuori del termine perentorio sopra indicato, anche se sostitutiva di offerta precedente.

Il suddetto plico deve contenere al proprio interno **quattro buste**, a loro volta idoneamente **chiuse, sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura dal legale rappresentante dell'impresa singola concorrente, ovvero dell'impresa mandataria capogruppo in caso di raggruppamento o di consorzio di cui all'art. 2602 del codice civile già costituiti, ovvero di tutte le imprese offerenti in caso di raggruppamento o di consorzio di cui all'art. 2602 del codice civile non ancora costituiti ai sensi dell'art.37, comma 8 del D.Lgs. 163/06, le quali dovranno riportare sul frontespizio esterno la denominazione sociale e la sede legale del soggetto mittente concorrente e la dicitura, rispettivamente: “Busta A – Documenti amministrativi”, “Busta B – offerta tecnica e gestionale”, “Busta C - Offerta economica e sul tempo”, “Busta D – Piano economico Finanziario”.**

N.B.: per evitare dubbi interpretativi, si precisa che per “sigillo” deve intendersi una qualsiasi impronta o altro idoneo sistema atto ad assicurare la chiusura del plico e delle buste suddetti e, nello stesso tempo, confermare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, al fine di evitare manomissioni di sorta del plico e delle buste ivi contenute e, quindi, far accertare alla Commissione giudicatrice l'esclusione di qualsiasi manomissione del contenuto; in particolare, il sigillo dovrà essere realizzato mediante l'apposizione di un'impronta o di un segno su un materiale plastico quale ceralacca o piombo, preventivamente fuso a caldo e fatto aderire ai lembi di chiusura del plico e delle buste ovvero, in alternativa a ciò, mediante l'incollaggio a cavallo dei lembi di chiusura di strisce di nastro adesivo o nastro cartaceo, sulle quali dovranno essere apposte, trasversalmente ad esse, la firma del legale rappresentante ed il timbro della ditta concorrente.

Nella busta denominata “**Busta A – Documenti amministrativi** ” devono essere contenuti, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

A) Istanza di ammissione alla gara, sottoscritta dal **legale rappresentante** (o da un suo **procuratore** munito di idonea procura notarile) dell'impresa singola concorrente, ovvero dell'impresa mandataria capogruppo in caso di raggruppamento o di consorzio di cui all'art. 2602 del codice civile già costituiti, ovvero di tutte le imprese offerenti in caso di raggruppamento o di consorzio di cui all'art. 2602 del codice civile o di GEIE non ancora costituiti ai sensi dell'art.37, comma 8), redatta in lingua italiana e su carta regolarizzata nella misura vigente ai fini dell'imposta sul bollo. All'istanza deve essere allegata, **a pena di esclusione**, copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i, ai sensi dell'art.38, comma 3 e dell'art. 45 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante: in tal caso deve essere trasmessa la relativa procura notarile in copia.

B) Dichiarazione sostitutiva in carta semplice ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (**Modello B1**) accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, concernente l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare d'appalto per l'esecuzione di lavori pubblici di cui all'articolo 38, comma 1, lett. b) e c), del D.Lgs. n. 163/2006. La dichiarazione dovrà essere effettuata da ogni soggetto che rivesta il ruolo di:

- a) titolare e direttore/i tecnico/i per le imprese individuali;
- b) tutti i soci e il direttore/i tecnico/i per le società in nome collettivo;
- c) tutti gli accomandatari e il/i direttore/i tecnico/i per le società in accomandita semplice;
- d) tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il direttore/i tecnico/i per gli altri tipi di società o consorzi.

La suddetta dichiarazione dovrà indicare le eventuali condanne per le quali il concorrente abbia beneficiato della non menzione ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.;

C) Dichiarazione sostitutiva in carta semplice ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (Modello B1) accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, concernente l'inesistenza di soggetti cessati dalla carica di legale rappresentante o direttore tecnico nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, ovvero l'inesistenza di cause d'esclusione dalle gare d'appalto per l'esecuzione di lavori pubblici di cui all'articolo 38, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 163/2006, relativa ai soggetti sopraelencati alle precedenti lettere a), b), c) e d) del precedente punto B), cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, e ciò ai sensi e per gli effetti dell'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/2006. La dichiarazione potrà essere resa dal legale rappresentante dell'impresa o personalmente da ciascuno dei predetti soggetti interessati.

Qualora sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 c.p.c., ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 163/2006, nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, il concorrente dovrà dimostrare di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

La suddetta dichiarazione dovrà (eventualmente) indicare le condanne per le quali il concorrente abbia beneficiato della non menzione ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.;

D) Dichiarazione in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, concernente l'inesistenza delle cause di esclusione dalle gare di appalto per l'esecuzione dei lavori pubblici di cui all'art. 38, comma 1, lett. a), d), e), f), g), h) i), l), m), m-bis), m-ter) e m-quater) del predetto D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. (Modello B3, B1-bis e B1-ter).

E) Dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, relativa all'iscrizione del concorrente alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura - Ufficio Registro Imprese "ad uso appalto".

L'offerente ha la facoltà di produrre il certificato, in originale o copia conforme ai sensi di legge (art. 19 D.P.R. 445/2000), di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura - Ufficio Registro Imprese, ad uso appalto.

In caso di Associazioni Temporanee di Imprese, o consorzio o G.E.I.E., già costituiti o da costituirsi, il suddetto certificato deve essere prodotto da ciascun concorrente che costituisce o costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E.;

Tanto la dichiarazione quanto il certificato devono essere di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di pubblicazione del bando.

F) I raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti da costituire producono apposita dichiarazione sottoscritta da tutti gli offerenti che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenente:

- a. l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, nominativamente indicato come capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.
- b. per ciascun operatore l'indicazione: delle lavorazioni, della categoria, dell'importo relativamente a ciascuna opera che sarà dallo stesso eseguita.

I raggruppamenti temporanei di concorrenti già costituiti devono presentare in originale l'atto di costituzione dell'associazione stessa; nel caso di consorzi di concorrenti già costituiti deve essere presentata copia autentica dell'atto costitutivo. Qualora da tali documenti non risultino gli elementi di cui alle lett. a. e b. dovrà essere presentata la dichiarazione ivi richiesta.

In caso di G.E.I.E. o di consorzio già costituito, l'atto costitutivo e lo statuto del consorzio, ovvero il contratto di G.E.I.E., dovranno recare la previsione della responsabilità solidale dei membri del consorzio/G.E.I.E. nei confronti della stazione appaltante. Qualora tale indicazione non si rinvenga nei predetti atti, dovrà essere prodotta una specifica dichiarazione in tal senso, sottoscritta da tutti i soggetti che compongono il consorzio o il G.E.I.E.

G) In caso di partecipazione del consorzio stabile, lo stesso dovrà presentare copia conforme ai sensi di legge, ovvero autocertificazione completa di tutti gli elementi, dell'atto costitutivo dal quale risultino tutti gli operatori economici facenti parte del consorzio stesso, ai fini della verifica di cui all'art. 36, comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006.

In caso di partecipazione di singolo operatore economico facente parte di un consorzio stabile, lo stesso dovrà presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, con la quale dichiara di quale consorzio stabile fa parte.

I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 163/2006 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorra; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

H) Dichiarazione circa le modalità di esecuzione dei lavori:

- nel caso di esecuzione diretta:
 - 1) Attestazione di qualificazione SOA in originale o copia conforme ai sensi degli artt. 37 e 48 del D.P.R. 445/00, per costruzione ai sensi dell'art.3 del D.P.R. n.34/200 in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione del soggetto concorrente esecutore dei lavori rispetto ai requisiti richiesti dal presente bando. In particolare le categorie di lavoro e le classifiche devono essere adeguate alle categorie e agli importi dei lavori oggetto della presente concessione.
 - 2) Certificazione del sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee della serie UNI ISO 9000 rilasciato da un soggetto accreditato relativa alla categoria OG1, per la quale è richiesta la classifica VI, il cui possesso può essere dimostrato anche attraverso l'Attestazione SOA che attesti il possesso di tale certificazione (art.2, comma 1 lett.q) del D.P.R. 34/00)

In caso l'offerta sia presentata da un'associazione temporanea di imprese, da un consorzio di cui all'art.2602 del codice civile o da una GEIE occorrerà trasmettere più attestazioni di qualificazione SOA per costruzione, in corso di validità. In tal caso il possesso del requisito di costruzione tramite SOA sarà valutato secondo l'art.37 del D.Lgs.n.163/06 e secondo l'art. 95 del DPR/554/99.

I) Requisiti progettuali:

I.1) attestazione di qualificazione SOA per prestazioni di progettazione e costruzione, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione dei concorrenti rispetto ai requisiti richiesti nel presente bando. In particolare le categorie di lavoro e le classifiche secondo l'importo per le quali i concorrenti sono qualificati alla progettazione ai sensi del D.P.R. 34/2000 devono essere adeguate alle categorie e agli importi dei lavori oggetto di concessione del presente bando ai sensi delle vigenti norme in materia di appalti e concessioni di lavori pubblici. Nel caso l'offerta sia presentata da una riunione temporanea di imprese, da un consorzio ex art.2602 del codice civile o da una GEIE, il suddetto possesso del requisito di progettazione tramite attestazione SOA per prestazioni di progettazione e costruzione sarà valutato secondo l'art.37 del D.Lgs. 163/06 e art.95 DPR 554/99;

I.2) nel caso il concorrente non possieda idonea attestazione di qualificazione SOA per prestazioni di progettazione e costruzione, dichiarazione con la quale attesti che intende associare temporaneamente un progettista abilitato e qualificato ai sensi dell'art.37 del D.Lgs. 163/06, ovvero intende avvalersi di progettista in possesso dei requisiti prescritti dal presente bando, individuato ai sensi dell'art.91 comma 2 del D.Lgs. 163/06.

K) Indica la percentuale delle lavorazioni che intende - deve appaltare a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica (ad imprese qualificate che siano in possesso dei requisiti di capacità tecnico-economica e giuridica previste dalle vigenti norme in materia di appalti di lavori pubblici), secondo quanto indicato nel bando di gara pubblicato per l'affidamento della concessione in oggetto e, in particolare, per le procedure di cui all'art. 155, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. e quanto indicato nella presente lettera di invito. Non si considerano come "terzi" le imprese facenti parte del soggetto concorrente che si sono raggruppate o si raggrupperanno temporaneamente in associazione d'impresa ai sensi dell'art.34 del D.Lgs. 163/06;

L) Attesta di aver preso esatta cognizione della natura della concessione e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sull'esecuzione dei lavori e sulle modalità di gestione funzionale dell'opera realizzata;

M) Attesta di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel **bando di gara**, negli **elaborati (di progetto preliminare e di altra natura)** posti a base di gara;

N) Attesta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle

condizioni contrattuali e degli oneri previsti nella concessione, compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o dei residui di lavorazione, nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e di assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori e dove devono essere effettuati i servizi di gestione dell'intervento una volta che sarà avviata l'attività di gestione;

O) Attesta di avere, nel complesso, preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o possano influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta tecnico-economica presentata, fatta salva l'applicazione delle disposizioni dell'art.133 del D.Lgs. 163/06 e successive modificazioni .

P) Attesta di aver esaminato con uno studio approfondito gli elaborati progettuali posti a base di gara predisposti dal promotore e, in particolare, il progetto preliminare ed i valori degli "elementi variabili" di valutazione delle offerte con i relativi corrispondenti "pesi" o "punteggi" necessari per determinare l'offerta economicamente più vantaggiosa, nelle misure indicate nella proposta dal promotore stesso;

Q) Attesta di essersi recato sui luoghi dove devono essere eseguiti i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle modalità di gestione del servizio da garantire all'utenza per tutta la durata del contratto, sulle condizioni contrattuali, sull'esecuzione dei lavori e sull'espletamento dei servizi da svolgere e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati posti a base di gara adeguati a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di appalti e concessioni di lavori pubblici, tali da consentire la presentazione dell'offerta;

R) Attesta di aver effettuato la verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori, nonché della disponibilità delle attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia ed alla/categorie dei lavori da realizzare nell'ambito della concessione, nonché di aver effettuato la verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'espletamento dei servizi legati alla futura gestione funzionale dell'opera;

S) Attesta di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;

T) Attesta di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;

U) Indica il **numero di telefax** – *(N.B.: eventualmente, nel caso se ne disponga, si dovrà indicare anche il numero di e-mail)* – del soggetto concorrente al quale inviare eventuali comunicazioni inerenti l'oggetto o, nel caso necessiti, al quale inviare le richieste per le verifiche a campione dei **requisiti di ordine generale** (requisiti di capacità giuridica) di cui all' art. 38 del D.Lgs. 163/06 e successive modificazioni per il concessionario, per l'esecutore dei lavori pubblici e per il soggetto che espleta i servizi di architettura e di ingegneria, ai sensi degli artt. 43 e 71 del D.P.R. n. 445/00, ovvero le richieste per la verifica a campione dei **requisiti di ordine speciale** (requisiti tecnico-organizzativi ed economico-finanziari) di cui all'art. 98 del D.P.R. n.554/99 e di cui al D.P.R. n. 34/00 per il concessionario e per l'esecutore dei lavori e di cui al Titolo IV dello stesso D.P.R. n. 554/99 e all'art. 90 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. per quanto riguarda i servizi di architettura e di ingegneria;

V) Dichiarazione (ovvero **più dichiarazioni** nel caso di raggruppamento di imprese e/o di consorzio ai sensi dell'art.2602 del codice civile non ancora costituiti ai sensi dell'art. 37, comma 8, del D.Lgs. 163/06) con la quale il **legale rappresentante** del soggetto concorrente (o **un suo procuratore** munito di idonea procura notarile) attesta, qualora dovesse divenire aggiudicatario della concessione:

- se intende costituire la "**società di progetto**" prevista dall'art. 156 del D.Lgs. 163/06, trattandosi di una facoltà della ditta concorrente secondo quanto indicato nel bando di gara e, nel caso affermativo, quale sarà la forma giuridica di tale società (società per azioni - società a responsabilità limitata, anche consortile) e quale sarà il capitale sociale versato, che dovrà essere almeno pari ad un ventesimo dell'investimento previsto. Nel caso il concorrente intenda costituire la società di progetto e nell'eventualità questi sia formato da più soggetti (raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio di cui all'art. 2602 del codice civile o GEIE) nell'offerta si dovrà

indicare la quota di partecipazione al capitale sociale che ciascun soggetto avrà nella suddetta società di progetto. Troveranno comunque applicazione le norme contenute nell'art. 156 del D.Lgs. 163/06 e successive modificazioni;

Z) Dichiarazione (da rendere nel caso il concorrente intendesse eseguire tutte o almeno in parte le lavorazioni) (ovvero **più dichiarazioni** nel caso di raggruppamento di imprese e/o di consorzio ai sensi dell'art. 2602 del codice civile non ancora costituiti, con la quale **il legale rappresentante** del soggetto concorrente (o **un suo procuratore** munito di idonea procura notarile), indica, per le lavorazioni che intende eseguire direttamente e non appaltare a terzi, le parti di opere e lavori che, ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. 163/06 e successive modificazioni, **intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo** (nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 118 summenzionato e dall'art. 141 del D.P.R. 21/12/1999, n. 554) ovvero, le parti di opere e lavori che **deve subappaltare o concedere a cottimo** nell'eventualità non possieda le specifiche qualificazioni richieste dalla legge e dal bando di gara.

AA) DICHIARAZIONI rilasciate da due primari istituti di credito attestante la capacità finanziaria ed economica dell'impresa ad assumere impegni per l'entità dell'investimento

In caso di costituenda A.T.I. o consorzio, ex art. 34 comma 1 lett. e) D.Lgs. 109/94, tale/i dichiarazione/i, pur presentata/e dalla sola mandataria, dovrà/dovranno menzionare tutti i soggetti partecipanti.

BB) Circa il possesso dei requisiti economico finanziari e tecnico organizzativi di cui al presente bando, il concorrente dovrà presentare:

1. bilanci approvati, riclassificati in conformità alle direttive europee delle relative note di deposito ovvero dichiarazioni annuali IVA ovvero modelli unici, relativi al quinquennio 2005/2010 con un fatturato medio non inferiore ad € 1.215.039,35 (in copia conforme ai sensi dell'art. 37 e 48 del D.P.R. 445/00);
2. Statuto o atto costitutivo della società, (in copia conforme ai sensi dell'art. 37 e 48 del D.P.R. 445/00) ovvero certificato di iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A competente (in originale o in copia conforme ai sensi del DPR 445/00) rilasciata in data non anteriore a sei mesi dalla data di trasmissione della documentazione, ovvero altro documento idoneo a dimostrare l'ammontare del capitale sociale non inferiore ad € 607.519,83
3. contratti (in copia conforme D.P.R. 445/00) stipulati per servizi affini nel quinquennio 2005/2010 o altro documento idoneo per un importo non inferiore ad € 607.519,83;
4. contratto (in copia conforme DPR 445/00) stipulato nel quinquennio 2005/2010 per un servizio affine che dimostri la tipologia e l'importo contrattuale di almeno un servizio affine di importo non inferiore ad € 243.007,87

La ditta concorrente può avvalersi comunque della facoltà prevista al punto 2 dell'art. 98 D.P.R. 554/99a firma del legale rappresentante

CC) DICHIARAZIONE di accettazione incondizionata della corresponsione di tutti i costi sostenuti dal Comune di Capaccio in ordine all'iniziativa in oggetto, tra i quali, in via esemplificativa e non tassativa, il costo relativo alle spese di pubblicazione dell'avviso e di tutti i successivi, fino ad un massimo di € 10.000,00; tale obbligo si intende automaticamente trasferito al concessionario aggiudicatario se diverso dal promotore.

DD) Cauzione provvisoria prescritta dall'art. 75, comma 1, del D.Lgs. 163/06 e dall'art. 100 del D.P.R. 21/12/1999, n. 554, per **un importo garantito pari al 2% (due per cento)** dell'importo complessivo dell'investimento posto a base di gara, al netto dell'I.V.A. nella misura vigente, costituita secondo le modalità riportate nel presente bando.

EE) Cauzione prescritta dall'art. 155, comma 3, del D.Lgs. 163/06 e successive modificazioni, per **un importo garantito di € 101.904,00 pari all'importo delle spese sostenute dal promotore** per la predisposizione della propria proposta, comprensivo anche dei diritti sulle opere di ingegno di cui all'art. 2578 del codice civile, il quale è comunque contenuto nel 2,5% dell'importo complessivo dell'investimento, costituita a libera scelta del soggetto concorrente mediante fidejussione bancaria in originale rilasciata da un istituto Bancario autorizzato ai sensi di legge, ovvero mediante polizza assicurativa, in originale, rilasciata da una compagnia di assicurazione autorizzata. La cauzione così prodotta dovrà contenere espressamente le seguenti clausole: a) avere validità per almeno 180 giorni dall'esperimento della gara; b) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ai sensi dell'art. 1944 del codice civile - c) la piena operatività entro n.15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione

concedente.

FF) Certificato di regolarità contributiva (DURC)

GG) Attestazione di presa visione degli elaborati progettuali posti a base di gara e di visita dei luoghi ove verranno realizzati i lavori rilasciato dalla stazione concedente

HH) I concorrenti dovranno dimostrare, a pena di esclusione dalla gara, di aver versato la somma di € _____ (euro _____) a titolo di contribuzione a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, relativamente alla presente gara d'appalto, il cui CIG è riportato in epigrafe.

Il versamento delle contribuzioni dovrà essere effettuato secondo le istruzioni operative presenti sul sito dell'Autorità al seguente indirizzo: <http://contributi.avcp.it>

Dovrà essere prodotto, per la partecipazione alla gara, l'originale o la copia conforme della ricevuta o attestazione di versamento, ovvero copia stampata dell'e-mail di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione, per i versamenti on line. Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti il versamento è unico.

II) dichiarazione sottoscritta da parte di tutti i soggetti economici offerenti, in forma singola o comunque associati, di adesione alle clausole di cui al Protocollo di Legalità stipulato con la Prefettura secondo il Modello B4;

Nella busta denominata **"Busta B - Proposta tecnica e gestionale"** devono essere contenuti, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

In questa busta devono essere inseriti esclusivamente gli elaborati di seguito descritti, necessari all'individuazione delle caratteristiche e delle condizioni della offerta tecnica e gestionale, ai fini della valutazione degli elementi di natura qualitativa:

- a) elaborati tecnici, con grado di dettaglio di progetto preliminare, limitatamente alle modifiche proposte. I miglioramenti non devono costituire varianti al progetto posto a base di gara;
- b) relazione sulle modalità di svolgimento e caratteristiche dei servizi gestionali.

La documentazione inserita nella busta "B" non deve recare, pena l'esclusione, alcuna indicazione dei valori riferiti ai costi, prezzi, tempo di esecuzione, né altri elementi che attengano all'offerta economica e sul tempo, ovvero che consentano di desumere in tutto o in parte l'offerta del concorrente in relazione agli elementi quantitativi oggetto di valutazione non discrezionale contenuti nella busta "C".

Il concorrente firma l'intera documentazione; gli elaborati tecnici di cui alla lett. a) sono sottoscritti anche da soggetto abilitato di cui all'art.90, del D.Lgs. 163/06.

Nel caso in cui il concorrente non intenda migliorare tali aspetti della proposta a base di gara, nella busta va inserita apposita dichiarazione al riguardo, sottoscritta con le medesime modalità della domanda

Nella busta denominata **"Busta C - Offerta economica e sul tempo"** devono essere contenuti, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

In questa busta deve essere inserita esclusivamente l'offerta, economica e sul tempo.

L'offerta, redatta in lingua italiana, su foglio in carta legale o resa legale, deve indicare:

- a) il tempo di esecuzione dei lavori, che non potrà essere superiore a quello posto a base di gara, espresso in giorni naturali e consecutivi. L'offerta sul tempo deve essere corredata da dettagliato cronoprogramma, che tenga conto del periodo stagionale sfavorevole;
- b) la durata della concessione, espressa in anni, che non potrà essere superiore a quella posta a base di gara;
- c) il canone richiesto all'Amministrazione, in diminuzione rispetto a quello posto a base d'asta;
- d) il prezzo richiesto all'Amministrazione, in diminuzione rispetto a quello posto a base di gara.

L'assenza anche di una sola delle indicazioni richieste comporta l'esclusione dell'offerta. In caso di difformità tra le indicazioni numeriche espresse in cifre e di quelle espresse in lettere prevalgono queste ultime.

L'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente o dai soggetti equiparati ai fini dell'assunzione delle obbligazioni. Qualora l'offerta sia sottoscritta da un procuratore, nella busta "A" deve essere inserita copia autentica della procura medesima.

In caso di riunione non ancora costituita, la sottoscrizione dell'offerta deve essere effettuata da tutti i componenti della riunione stessa.

Nella busta denominata "**Busta D- Piano Economico finanziario**" devono essere contenuti, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

In questa busta deve essere inserito esclusivamente il piano economico-finanziario asseverato, dimostrando l'equilibrio economico - finanziario degli investimenti e della connessa gestione, nonché il rendimento per l'intero periodo di efficacia della concessione risultante dagli elementi oggetto dell'offerta del concorrente e riportati nell'offerta economica e sul tempo.

Costituisce causa di esclusione dalla gara la mancata asseverazione da parte di uno dei soggetti abilitati dalla legge, oppure una redazione del piano in contrasto con gli elementi offerti.

Procedura di formazione della graduatoria di gara

La Commissione giudicatrice nominata dall'amministrazione concedente ai sensi dell'art.84 del D.Lgs. 163/06, il giorno indicato per l'apertura dei plichi contenenti le offerte, **in seduta pubblica**, sulla base della documentazione contenuta nei plichi contenenti la documentazione per l'ammissibilità dei concorrenti e le offerte presentate, procede:

- a) a verificare la correttezza formale dei plichi contenenti le offerte (controllare la sigillatura dei plichi e delle quattro buste contenenti: Busta A: la documentazione per l'ammissibilità dei soggetti alla gara, Busta B: l'offerta tecnica e gestionale. Busta C: l'offerta economica e sul tempo, BUSTA D: Piano economico finanziario), verificare la conformità della documentazione a quanto prescritto nel bando di gara e, in caso negativo, ad escluderle dalla gara;
- b) a verificare che i consorziati - per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c), del D.Lgs. 163/06 e successive modificazioni hanno indicato che concorrono - non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma; in caso positivo provvedere ad escludere il consorziato dalla gara;

La stazione concedente, ove lo ritenga necessario e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, **ai sensi degli artt. 43 e 71 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e s.m.i.**, può altresì effettuare (se possibile, compatibilmente con i tempi dell'esperimento di gara) **ulteriori verifiche** sulla veridicità delle dichiarazioni presentate contenute nella Busta A, attestanti il possesso dei requisiti di ordine generale prescritti dal presente bando di gara, con riferimento ai concorrenti individuati secondo criteri discrezionali ed a campione;

- c) in conseguenza del precedente punto, ad escludere dalla gara le offerte presentate dai soggetti concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti **di ordine generale prescritti dal presente bando**;
- d) adottare, nei confronti dei **soggetti concorrenti** esclusi dalla gara per **mancanza dei requisiti di ordine generale**, gli ulteriori adempimenti derivanti dalla verifica negativa di detti requisiti generali, secondo quanto previsto dalle vigenti norme e secondo le indicazioni dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici (escussione della cauzione provvisoria - e, se del caso, segnalazione del fatto all'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici, ai fini dell'adozione da parte della stessa Autorità dei provvedimenti di competenza - nel caso vengano presentate dichiarazioni mendaci rese dai concorrenti ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 ovvero vengano formati atti falsi ai sensi del medesimo D.P.R. n. 445/00, trasmettere la comunicazione di reato alla Procura della Repubblica competente ai fini dell'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/00).
- e) a verificare il possesso dei **requisiti di ordine speciale** previsti per i **concessionari di opere pubbliche** dal presente bando di gara, sulla base della documentazione tecnico-economica trasmesse/a con la domanda di partecipazione alla gara e, in particolare, in

relazione al possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del D.P.R. 21/12/1999, n. 554

f) a verificare il possesso dei **requisiti di ordine speciale** previsti per i **progettisti di lavori pubblici** dal presente bando di gara, per i concorrenti:

- che hanno dichiarato di voler redigere la progettazione dell'opera pubblica **mediante la propria organizzazione di impresa** (impresa esecutrice di lavori pubblici in possesso di qualificazione per la progettazione), sulla base della documentazione trasmessa/a con la domanda di partecipazione alla gara e, in particolare in relazione al possesso di **attestazione di qualificazione SOA per prestazioni di progettazione e costruzione**, rilasciata da una Società di Attestazione (SOA) regolarmente autorizzata ai sensi del D.P.R. 25/01/2000, n. 34/00, in corso di validità, per **categorie di lavoro e classifiche di importo adeguate ai lavori da progettare previsti in concessione** (anche in funzione della tipologia di concorrente: se l'offerta è stata presentata da una impresa singola o da una impresa facente parte di una riunione di imprese, di un consorzio di cui all'art. 2602 del codice civile o di un GEIE o da altra forma di concorrente elencata all'art. 10 della legge n. 109/94);
- che hanno dichiarato di voler redigere la progettazione dell'opera pubblica **non mediante la propria organizzazione di impresa ma mediante "progettista" abilitato e qualificato** (progettista associato temporaneamente al concessionario ovvero, individuato in gara dal concessionario ai sensi dell'art. 112 del D.Lgs. 163/06, delle dichiarazioni trasmesse/a con la domanda di partecipazione alla gara e, in particolare, in relazione al possesso dei requisiti di cui all'art. 90, del codice dei contratti pubblici e s.m.i. e di cui al Titolo IV del D.P.R. n. 554/99 (anche in funzione della tipologia di progettista concorrente: se l'offerta è stata presentata da un professionista singolo o da vari professionisti associati, da società di professionisti, da società di ingegneria e da consorzi stabili di società di professionisti e/o di società di ingegneria, secondo quanto previsto dall'art. 90, comma 1, lett. d), e), f), g), del D.Lgs. 163/06).
- Nel caso risultino elementi relativi ai requisiti tecnico-organizzativi ed economico-finanziari di progettazione non adeguati alla stipula del contratto di concessione, provvedere ad escludere le ditte concorrenti che hanno prodotto tali elementi non adeguati.

g) a verificare il possesso dei **requisiti di ordine speciale** previsti per gli **esecutori di lavori pubblici** dal presente bando di gara, per i concorrenti che hanno dichiarato di voler eseguire, in tutto o in parte, le lavorazioni del progetto posto a base di gara, sulla base della documentazione trasmessa/a con la domanda di partecipazione alla gara e, in particolare, mediante:

Nel caso risultino attestazioni di qualificazione SOA o certificazioni del sistema di qualità non adeguate all'esecuzione dei lavori in concessione, provvedere ad escludere le ditte concorrenti che hanno prodotto tali attestazioni o tali certificazioni non adeguate.

Successivamente la Commissione giudicatrice procede, **in una o più sedute riservate**, sulla base della documentazione contenuta nella "**Busta B - Offerta tecnica e gestionale**", al fine di determinare l'offerta economicamente più vantaggiosa secondo il metodo in precedenza indicato:

- alla valutazione tecnico-progettuale e gestionale delle proposte progettuali (migliorative) presentate dai concorrenti rispetto al progetto posto a base di gara, sulla base di quanto richiesto negli atti di gara e nei documenti di progetto, con la conseguente assegnazione dei punteggi agli elementi variabili di valutazione indicati in precedenza;
- alla valutazione delle proposte tecnico-progettuali e gestionali in ordine agli eventuali altri elementi di natura qualitativa presentate dai concorrenti sulla base di quanto richiesto negli atti di gara e nei documenti di progetto, con la conseguente assegnazione dei punteggi agli elementi variabili di valutazione ed ai corrispondenti pesi o punteggi, indicati in precedenza;
- ad effettuare la sommatoria dei relativi punteggi assegnati per ogni elemento di valutazione relativo alle proposte tecnico-progettuali e gestionali rilevabili dalla

documentazione contenuta nella "Busta B", con la conseguente assegnazione complessiva dei punteggi alle varie proposte tecnico-progettuali e gestionali ammesse alla gara.

I coefficienti attraverso i quali la Commissione giudicatrice procederà alla assegnazione dei punteggi saranno determinati sulla base: della media dei coefficienti variabili tra zero ed uno, calcolati dai singoli commissari mediante il "confronto a coppie", seguendo le linee guida di cui all'allegato A al D.P.R. n. 554/99

La Commissione giudicatrice poi, **in seduta pubblica**, la cui ora e data sarà comunicata ai concorrenti ammessi con almeno n. 5 (cinque) giorni di anticipo sulla data della seduta stessa, apre le buste denominate "**Busta C - Offerta economica e sul tempo**", contenenti le offerte relative al prezzo offerto ed agli altri elementi di valutazione previsti nel presente bando di gara; quindi, vengono aperte le buste denominate "**Busta D- Piano economico finanziario**" e verificata l'esistenza del piano economico finanziario, della sua corretta asseverazione e della sua coerenza con gli elementi quantitativi offerti in busta "C", procede ai calcoli dei relativi punteggi ed al calcolo del punteggio complessivo assegnato ai concorrenti e redige, infine, la graduatoria dei concorrenti.

La Commissione giudicatrice, procederà alla valutazione della congruità delle offerte, ai sensi dell'art.86, comma 2 del codice dei contratti pubblici e, qualora i punti relativi al prezzo e i punti relativi agli altri elementi di valutazione siano pari o superiore **ai quattro quinti** del punteggio massimo stabilito nel bando di gara, informa il Responsabile Unico del Procedimento di tale situazione. Questi comunica al concorrente tale fatto e lo invita a fornire, entro un termine non inferiore a quindici giorni dalla data di ricevimento della richiesta, i necessari chiarimenti e giustificazioni, in ordine alla congruità dell'offerta. Successivamente il Responsabile Unico del Procedimento, avvalendosi anche di organismi tecnici della stazione concedente, acquisiti i chiarimenti e le giustificazioni, comunica le proprie decisioni alla Commissione giudicatrice che pronuncia l'esclusione della offerta ritenuta eventualmente non congrua: in tal caso la Commissione procede alla formulazione di una nuova graduatoria e ove si presenti la situazione prima specificata, procede ad una nuova segnalazione al Responsabile Unico del Procedimento.

La stazione concedente si riserva, comunque, di effettuare la verifica per accertare il possesso dei **requisiti di ordine generale** prescritti dal presente bando di gara nei confronti dei primi due concorrenti classificatisi nella graduatoria di gara..

Ulteriori informazioni

La procedura ha lo scopo di individuare l'offerta economicamente più vantaggiosa ai fini dell'esperimento della successiva fase di procedura negoziata da svolgersi, ai sensi dell'art. 155 comma 1, lett. b) del D.Lgs. 163/06, tra il Promotore ed i soggetti presentatori delle due migliori offerte, così come disciplinato dal presente bando di gara e specificato nella lettera d'invito.

Gli elementi sui quali avverrà la rimodulazione delle offerte risultate migliori nella precedente fase di gara potranno essere sia qualitativi che quantitativi, tenuto conto del tipo e dell'entità dei miglioramenti offerti nella prima fase della procedura di gara di cui all'art. 155 comma 1 lett.a) del D.Lgs. 163/06. L'Amministrazione aggiudicatrice, nel selezionare i criteri da applicare nel comparare ulteriori offerte migliorative da parte dei concorrenti, si atterrà comunque agli elementi indicati al punto XV del presente bando.

È previsto un unico rilancio migliorativo sugli elementi sia qualitativi che quantitativi. La procedura negoziata dovrà concludersi nel termine di 60 giorni dall'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Nel caso in cui alla gara abbia partecipato un unico soggetto o un unico soggetto sia stato ammesso o comunque soltanto un concorrente abbia presentato un'offerta migliorativa valida ed idonea, la procedura negoziata si svolgerà tra questa ed il Promotore.

Nel caso in cui nella procedura negoziata di cui sopra risulti aggiudicatario un soggetto diverso dal Promotore, entro 90 giorni dall'aggiudicazione definitiva, quest'ultimo avrà diritto al pagamento, ai sensi dell'art. 155, comma 4 del D.Lgs. 163/06, a titolo di rimborso delle spese sostenute per la predisposizione della proposta.

Per tutto quanto non specificamente previsto nel bando di gara si fa riferimento alle norme di legge vigenti in materia alla data di pubblicazione del bando stesso.

L'Amministrazione si riserva di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta

dichiarata valida.

L'Amministrazione Comunale si riserva, a suo insindacabile giudizio, di revocare o annullare il presente bando ovvero di non procedere alla prequalifica ovvero allo svolgimento della gara ovvero di non procedere all'aggiudicazione della concessione per ragioni di pubblico interesse; queste ultime potranno essere determinate, tra l'altro, anche da variazioni negli obiettivi perseguiti dall'Amministrazione. In tutti i casi citati i soggetti concorrenti non potranno vantare diritti o pretese per il fatto di aver rimesso domanda di partecipazione, ovvero rimesso offerta ovvero a causa della mancata aggiudicazione della gara.

Sono escluse le offerte pervenute in piego non integro come pure quelle non conformi alle prescrizioni sopra riportate.

Informazione ex art. 10 l. 675/96

I dati forniti dalle Imprese al Comune saranno raccolti e trattati ai fini del procedimento di gara e della eventuale successiva stipula del contratto.

Tali dati saranno utilizzati secondo le disposizioni di legge e potranno essere comunicati:

- al personale interno all'amministrazione interessato dal procedimento di gara e suoi consulenti;
- ai concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara, ad ogni altro soggetto che abbia interesse, ai sensi della Legge 241/1990;
- altri soggetti della Pubblica Amministrazione per l'espletamento di sub-procedimenti connessi.

Data di pubblicazione del Bando

Trasmesso alla G.U.C.E il _____

Pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana effettuata in data _____

Organo competente per le procedure di ricorso

Tribunale Amministrativo della Regione Campania – Sezione di Salerno

Responsabile del Procedimento e Servizio presso il quale è possibile richiedere informazioni

Responsabile del Procedimento è il Dott. arch. Rodolfo Sabelli Dirigente del Settore IV del Comune di Capaccio – tel. 0828/812232 – fax: 0828/812239 – Indirizzo di posta elettronica: settorequarto@comune.capaccio.sa.it

Per informazioni amministrative e per il ritiro del presente bando e degli allegati è possibile, rivolgersi al Settore IV – Servizio 1S "Lavori Pubblici" del Comune di Capaccio, sito alla via Vittorio Emanuele, 1 – 84047 Capaccio (SA).

Il presente bando è consultabile anche presso il sito internet del comune:

<http://www.comune.capaccio.sa.gov.it>

Il Responsabile del Settore IV
dott. arch. Rodolfo SABELLI



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640

IL RESPONSABILE
DEL SETTORE FINANZIARIO

Attesta il parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria, ai sensi degli articoli 151 e 153 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE DELLA -
SEGRETERIA DELLA GIUNTA**

Attesta che la presente determina è pervenuta in Segreteria:

il 25.08.2010

prot. 36617

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE
PER LA PUBBLICAZIONE**

Attesta la pubblicazione all'Albo Pretorio da 30 AGO. 2010 al _____

IL RESPONSABILE
